

LEGGE-BARCA: PROVINCIA DELL'AQUILA, "TESTO DISTANTE DALLE ESIGENZE DEI CITTADINI"

31 Luglio 2012

L'AQUILA - Oggi pomeriggio, presso gli uffici consiliari della provincia dell'Aquila, nella commissione speciale per la Ricostruzione, presieduta dal consigliere Paolo Federico, è intervenuto il presidente della provincia, Antonio Del Corvo, che ha portato all'attenzione dell'organismo il decreto riguardante la ricostruzione, già approvato dalla Camera che approderà al Senato per la fiducia.

In particolar modo, Del Corvo ha illustrato gli articoli che decretano la fine dell'emergenza sisma e quelli relativi alla ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati.

Presente alla seduta anche il presidente del Consiglio provinciale, Filippo Santilli.

"Da una prima analisi - spiega una nota dell'ente - sono emerse alcune criticità riguardanti soprattutto l'articolo di legge che prevede il ritorno della gestione ordinaria, quando in altre realtà tuttora sussiste lo stato di emergenza (per esempio in Umbria e in Irpinia); per il personale che sarà impiegato nei due uffici speciali e negli otto uffici delle relative aree omogenee, in particolare sono emerse perplessità sulla modalità di passaggio tra il personale oggi impiegato nelle varie strutture e il personale che sarà assunto successivamente con selezione pubblica; sulle modalità di costituzione degli aggregati e dei consorzi nei tempi e nei modi pena perdita del contributo con la conseguente occupazione temporanea da parte del comune che provvederà all'esecuzione dei lavori".

"Abbiamo avuto modo di constatare nell'esaminare il decreto - afferma Federico - che il testo così come licenziato dalla Camera dei deputati, risulta assai nebuloso e cervelotico ed è assolutamente distante dalle istanze e dalle esigenze dei cittadini - conclude - che rischiano oltre al danno, l'ennesima beffa".